

Un circolo virtuoso e... locale

Info Migros ♦ È prevista fra poco più di un mese l'apertura della nuova filiale Migros Bellinzona Nord

Mancano ormai poche settimane all'apertura del supermercato Migros Bellinzona Nord, in Via San Gottardo. Un investimento importante per Migros Ticino che, attraverso la costruzione di un edificio futuristico votato alla sostenibilità e all'impiego di maestranze locali (l'impresa generale è la luganese Garzoni SA), vuole segnalare anche in questo modo il proprio interesse al territorio. L'azienda è infatti convinta dell'importanza della realizzazione di un circolo virtuoso, in cui siano coinvolti in primis attori locali, ossia tutti quei fornitori che a loro volta sono parte attiva di un sistema di valorizzazione delle competenze artigianali e di sostenibilità.

La nuova filiale Migros Bellinzona Nord, grazie al fotovoltaico, sarà del tutto autosufficiente dal punto di vista energetico

«Quello di Migros Bellinzona Nord è un investimento importante» conferma Willy Zanini, responsabile dipartimento immobili, logistica e tecnica di Migros Ticino, «che complessivamente arriva a sfiorare i 12 milioni di franchi. L'edificio sarà composto da un piano interrato per i parcheggi, dal piano terra dove sorgeranno il supermercato e un bar, e da un primo piano destinato a diventare superficie amministrativa per uffici o servizi».

Il supermercato, di media dimensione (la sua ricca offerta sarà disposta su una superficie di vendita di ca. 1000 metri quadrati), offrirà un servizio di qualità con una buona acces-



Veduta aerea del nuovo supermercato Migros in Via San Gottardo a Bellinzona. (Greenkey)

sibilità a un quartiere che negli ultimi anni, grazie alla costruzione di una serie di abitazioni, alla presenza di una scuola media, e alla realizzazione del centro abitativo e di cura Tertium Turrita, ha visto un aumento significativo della popolazione.

«Un occhio di riguardo è stato rivolto anche alla questione della sostenibilità», spiega l'architetto di Migros Ticino Roberto Isabella, confermando così la sensibilità dell'azienda, oltre che per l'indotto economico locale, anche in materia di consumi e ambiente. Migros Bellinzona Nord sarà infatti tappezzata di pannelli fotovoltaici non solo sul tetto (con un impianto standard), ma anche in facciata, per quello che diventerà il più grande impianto fotovoltaico in facciata su un edificio privato in Ticino.

Il progetto in questione è stato affidato all'azienda Greenkey di Kim Bernasconi, da undici anni con sede a Pregassona e succursale ad Airolo per un totale di 12 dipendenti. A proposito dei dettagli dell'impianto, spiega Kim Bernasconi: «Sul tetto, con la sua superficie di 1000 metri quadrati, ci saranno 221 kWp, per una produzione di 235 MWh/anno. Per quanto riguarda invece la facciata, avremo una potenza di 130 kWp per una superficie complessiva di 1290 metri quadrati e una produzione energetica annua di 66 MWh. A giorni faremo il controllo finale dell'impianto. Il centro avrà un grande autoconsumo, poiché il consumo di un supermercato è elevato, mentre una piccola parte della produzione di elettricità verrà rivenduta all'Azienda elettrica ticinese.

Grazie all'impianto sarà possibile risparmiare 39t di CO₂ (1500 alberi) all'anno, e la "facciata solare" permetterà di produrre energia soprattutto in inverno, quando il fabbisogno è più alto. La soluzione con il fotovoltaico è perfetta, sia dal punto di vista ambientale sia da quello dei costi; inoltre è importante l'aspetto di produzione dell'energia in loco».

In fondo, fra gli scopi della realizzazione di un progetto di tali dimensioni - oltre al desiderio di migliorare l'offerta per la clientela - vi è anche quello di rafforzare il tessuto economico della regione, nella consapevolezza dei riverberi positivi che le scelte *local* possano avere, sia sul piano delle competenze e della manutenzione, ma anche, e non da ultimo, su quello umano.

Mixology in Vetta

Sunset Aperò ♦

Il Mixology Bar del FLAMEL sul Monte Generoso



Il 31 maggio 2024, al Fiore di pietra in vetta al Generoso, un'esperienza unica attende tutti gli amanti dei cocktail e della natura, grazie alla collaborazione tra il mixology bar FLAMEL dell'Hotel Lugano Dante e la Ferrovia Monte Generoso.

La serata Sunset Aperò prevede una «Mixology Session» speciale, dove verranno offerti sette cocktail unici nel loro genere, tra cui una creazione esclusiva a base di tisana del Monte Generoso, bevanda realizzata con erbe cresciute sulla montagna. Il tutto sarà accompagnato da un tramonto indimenticabile e selezioni musicali di DJ.

Il Bar Flamel e la Ferrovia Monte Generoso manifestano un impegno profondo e condiviso verso la sostenibilità: valore fondamentale che guida entrambe le istituzioni, riconosciute da «Swisstainable», la certificazione del turismo sostenibile di Svizzera Turismo.

L'Hotel Lugano Dante è un esempio di sostenibilità nel cuore di Lugano. Attraverso il suo progetto Flamel Urban Farming, infatti, ha trasformato il tetto dello stabile in un orto urbano che fornisce ingredienti freschi e biologici per i cocktail, contribuendo alla biodiversità urbana e offrendo un habitat per la fauna. La FMG si impegna per operare in armonia con l'ambiente al fine di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni ferroviarie e conservare il paesaggio naturale.

Informazioni

Venerdì 31 maggio 2024
Partenza da Capolago: 19.00
Ritorno dalla Vetta: 23.15
Prezzo: adulti e ragazzi: 32 CHF
www.montegeneroso.ch



Concorso

«Azione» mette in palio 2 ticket per la serata Mixology in Vetta in collaborazione con il Bistrot Flamel del 31 maggio. I biglietti comprendono l'andata e il ritorno a bordo del trenino a cremagliera e un drink in Vetta. Per partecipare al concorso mandare una e-mail a giochi@azione.ch (oggetto «Flamel») indicando i propri dati entro domenica 26 maggio 2024 (estrazione 27 maggio). Buona fortuna!

La necessità del coraggio

Sponsoring ♦ Con il sostegno del Percento culturale Migros nasce a Lugano il primo Festival di storia

ATIS, Associazione Ticinese Insegnanti di Storia, un po' per festeggiare i primi vent'anni di attività, ma soprattutto per gettare le fondamenta di un confronto continuativo con quelle che sono le sfide di un'epoca complessa come la nostra, ha dato vita al primo festival di storia su suolo ticinese, *Echi di storia*. L'appuntamento si estenderà su quattro giorni, dal 6 al 9 giugno, in diversi luoghi della città di Lugano, tra cui l'Asilo Ciani, lo Studio Foce e la Biblioteca cantonale.

Attraverso il Festival di storia si cercherà di «abbracciare le grandi questioni del nostro tempo»

Durante le numerose conferenze previste interagiranno voci autorevoli del panorama storico-culturale svizzero e italiano per dialogare intorno al tema del coraggio.



Ne abbiamo parlato con Leonardo Marchetti, insegnante e appassionato di storia, fra gli organizzatori dell'evento, chiedendogli il *perché* di un Festival di storia: «Da quando mi è venuta l'idea, nel giugno di un anno fa, mi rimbalza in mente la frase di Voltaire dell'*Encyclopédie* in cui egli, a proposito degli storici, si chiede "se il vostro lavoro consiste nel dirci quale sovrano è subentrato al suo predecessore sulle rive del fiume Oxus, in che cosa siete voi utili al pubblico?". L'archeologo Ranuccio Bianchi Bandinelli risponde

a Voltaire qualche secolo più tardi, affermando che compito dello storico è quello di farsi capire».

Continua Marchetti, «Secondo Bianchi Bandinelli la divulgazione è forse l'apice del nostro compito di storici, ma dobbiamo studiare molto per non diffondere notizie rancide. Anche l'obiettivo del nostro Festival è quello di non diffondere "notizie rancide", ma di portare il pubblico ad ascoltare una storia che sia ben ricercata, ben pensata e infine ben divulgata. La storia oggi deve favorire lo sviluppo

di uno sguardo critico e abbracciare le grandi questioni del nostro tempo, non però per giudicarle, quanto invece per comprenderle con spirito critico, a partire dal passato. In fondo la storia, a chi vi si voglia avvicinare, insegna a guardare dalla finestra qualcosa che si può vedere pur non potendola toccare; e se la storia, descrivendo e interpretando gli eventi non può prevedere ciò che accade, consente di essere avvisati della possibilità che qualcosa accada».

Proprio per dare seguito a questa disposizione divulgativa, le conferenze di Echi di storia saranno gratuite. Prossimamente sulle pagine di «Azione» troverete maggiori dettagli riguardo al Festival.

Dove e quando

Echi di storia - Il coraggio, Lugano, 6-9 giugno 2024.
Info: www.echidistoria.ch



azione

Settimanale edito da Migros Ticino
Fondato nel 1938

Abbonamenti e cambio indirizzi
tel +41 91 850 82 31
lu-ve 9.00-11.00 / 14.00-16.00
registro.soci@migrosticino.ch

Redazione

Carlo Silini (redattore responsabile)
Simona Sala
Barbara Manzoni
Manuela Mazzi
Romina Borla
Natascha Fioretti
Ivan Leoni

Sede

Via Pretorio 11
CH-6900 Lugano (TI)

Telefono

tel + 41 91 922 77 40
fax + 41 91 923 18 89

Indirizzo postale

Redazione Azione
CP 1055
CH-6901 Lugano

Posta elettronica

info@azione.ch
societa@azione.ch
tempolibero@azione.ch
attualita@azione.ch
cultura@azione.ch

Pubblicità

Migros Ticino Reparto pubblicità
CH-6592 S. Antonino
tel +41 91 850 82 91
fax +41 91 850 84 00
pubblicita@migrosticino.ch

Editore e amministrazione

Cooperativa Migros Ticino
CP, 6592 S. Antonino
tel +41 91 850 81 11

Stampa

Centro Stampa Ticino SA
Via Industria - 6933 Muzzano

Tiratura

97'925 copie